

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

9 maggio 2012 - Bologna, Ferrara, Ravenna, Ancona e Ascoli Piceno - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Non plus ultra 2*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 14 soggetti, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini, avviate dalla fine del 2007, hanno consentito di individuare una vasta rete di trafficanti albanesi che si approvvigionava di ingenti quantitativi di cocaina ed eroina dall'Olanda e dall'Albania, per poi rivenderla a gruppi criminali di connazionali e nordafricani, operanti in diverse regioni ed in Svizzera. Nell'ambito della citata attività erano già stati tratti in arresto 83 persone - tra albanesi, italiani e magrebini - e sequestrati circa 26 kg. di cocaina e 7 kg. di eroina.

9 e 13 settembre 2012 - Ferrara e Romania - La Polizia di Stato ha eseguito un fermo di indiziato di delitto, nei confronti di un cittadino polacco, ritenuto responsabile, in concorso con due cittadini rumeni, dell'omicidio di una 94enne, a seguito di rapina. Il successivo 13 settembre 2012, in ottemperanza del mandato europeo di arresto, le autorità romene hanno tratto in arresto uno dei due romeni ricercati.

17 settembre 2012 - Ferrara - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Oianjie*", volta a disarticolare un sodalizio criminale composto da cittadini della Repubblica Popolare Cinese, dedito alla commissione di rapine in danno di esercizi commerciali gestiti da cittadini cinesi, ubicati su tutto il territorio nazionale, hanno eseguito il fermo di indiziato di delitto di un cinese, a carico del quale sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza in ordine ad alcune rapine avvenute nel corso del 2012 in provincia di Bari, Forlì, Vicenza e Como.

6 ottobre 2012 - Ferrara - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato 3 donne, di nazionalità cubana e uraguaiana, responsabili di favoreggiamento e sfruttamento aggravato della prostituzione di loro connazionali.

29 ottobre 2012 - Ferrara - La Guardia di Finanza, nel corso dell'operazione "*Self*", ha tratto in arresto in flagranza di reato 12 soggetti - di cui 6 italiani e 6 nigeriani - e sottoposto a sequestro 500 gr. di hashish, 200 di cocaina, 100 di eroina, 50 di marijuana, 100.000 euro di denaro in contanti.

23 novembre 2012 - Vigarano Mainarda (FE) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato un uomo di nazionalità marocchina ed una donna romena, responsabili di produzione e traffico di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente. Nel medesimo contesto ulteriori 2 cittadini marocchini sono stati deferiti in stato di libertà per i medesimi reati. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 123 kg. di hashish che i prevenuti stavano trasportando a bordo di un'autovettura.

4 dicembre 2012 - Ferrara - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili di rapina, furto, ricettazione e altro. L'indagine ha consentito di disarticolare un'organizzazione criminale composta da cittadini dell'est Europa - 3 dei quali già detenuti agli arresti domiciliari poiché tratti in arresto il 5 luglio precedente per "rapina" - dedita alla commissione di "rapine in villa", nella medesima provincia.

18 dicembre 2012 - Province di Ferrara, Alessandria, Lecce, Lodi, Milano, Ravenna, Parma, Prato, Rovigo, Verona e Vicenza - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 31 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti italiani e albanesi, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, del tipo cocaina. Nel dettaglio la rete di trafficanti così disarticolata, dopo essersi approvvigionata dello stupefacente in Belgio e in Svizzera, lo spacciava nelle piazze di Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana e Puglia.

PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

Sul territorio di questa provincia non si registrano fattori di particolare criticità né risultano evidenze di un radicamento da parte di organizzazioni di tipo mafioso come emerge dall'analisi dei c.d. reati "spia", quali i danneggiamenti seguiti da incendio e le estorsioni, che risultano in calo. Comunque, si conferma la presenza di elementi riconducibili a 'ndrine calabresi, tra le quali quella dei "Forastefano" di Cassano allo Jonio (CS), dedita al riciclaggio dei proventi illeciti in settori economici ed i "Vrenna" di Crotone (KR), dediti alla gestione di bische clandestine, alle estorsioni ed al traffico di droga.

Si registra, inoltre, il dinamismo di affiliati alla 'ndrina dei "Condello" di Reggio Calabria, attivi in settori illeciti legati all'autotrasporto, a dimostrazione del forte interesse che hanno le 'ndrine a riciclare denaro¹².

Pregresse indagini condotte dalle Forze di polizia hanno, inoltre, evidenziato l'operatività dei membri della famiglia partenopea "Manfredonia", attivi nel settore delle estorsioni.

Pur non registrandosi presenze di soggetti riconducibili alla criminalità organizzata pugliese, si sono verificati episodi criminosi - in particolare rapine - riconducibili ad elementi di tale origine.

Nel territorio sono attive cellule criminali sarde prevalentemente riconducibili alla famiglia "Moro", coinvolte in vicende giudiziarie inerenti il narcotraffico, le rapine e la detenzione illegale di armi.

Nella provincia - pur essendo stata registrata una flessione della sicurezza percepita - quella reale continua a mostrarsi ben al di sopra della media, segnalando un calo del numero dei reati predatori rispetto all'anno precedente, con l'eccezione delle rapine, che hanno subito un incremento pari al 34%.

Il fenomeno immigratorio, in graduale aumento nella provincia, pur influenzando pesantemente la percezione della sicurezza, non ha, comunque, inciso in maniera significativa, sull'andamento dell'ordine e della sicurezza pubblica. Nel 2012, infatti, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 2.147, incidendo per il 36,99% sul totale delle segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate.

Nello specifico, nei reati inerenti gli omicidi, i furti e lo sfruttamento della prostituzione gli stranieri hanno fatto registrare un'incidenza sul numero totale delle persone segnalate superiore al 50%.

Il narcotraffico, la tratta di esseri umani, il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della prostituzione, le frodi telematiche ed i reati contro il patrimonio continuano a costituire le principali attività illecite consumate da gruppi criminali stranieri.

I romeni sono responsabili anche dei reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di loro connazionali. Il fenomeno interessa soprattutto le zone cittadine periferiche ed industriali e l'area rivierasca, lungo le principali vie di comunicazione.

I cittadini cinesi favoriscono la permanenza clandestina di connazionali al fine di "sfruttarli" in attività imprenditoriali. A tale riguardo, l'attività delle Forze di polizia ha consentito di verificare come gli imprenditori cinesi abbiano, in taluni casi, pianificato (d'intesa con alcuni rilevanti produttori italiani) articolate condotte illecite in grado di incidere fortemente sui correlati profili

¹² 16 gennaio 2012 - Forlì - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone aderenti ad un sodalizio criminale dedito all'abusivismo finanziario, appropriazione indebita ed altri reati. Tra gli indagati figura il titolare di una società, già arrestato per riciclaggio di denaro per conto della cosca calabrese dei "Condello", ritenuto responsabile, in concorso con i suoi due figli ed un altro dipendente dell'azienda, di esercitare abusivamente il credito nei confronti di titolari di aziende di trasporto.

concorrenziali. Inoltre, si rileva la loro influenza nello sfruttamento della prostituzione di connazionali, anche all'interno di locali ed abitazioni private.

Per quanto attiene ai furti, si rileva l'operatività di nomadi e romeni che, pur non facendo parte di vere e proprie bande strutturate, si associano per la commissione di singoli reati.

In tale variegato quadro multietnico, le Forze di polizia rivolgono una particolare attenzione ai fenomeni del commercio ambulante abusivo e della contraffazione di merci, maggiormente riscontrabili nelle località della riviera durante il periodo estivo e prevalentemente riconducibili a cittadini extracomunitari.

Il fenomeno delle rapine, commesse prevalentemente in danno di istituti di credito, uffici postali ed esercizi commerciali, rappresenta il reato di maggior rilievo. Esso è caratterizzato da un innalzamento del profilo qualitativo, ascrivibile non solo alla criminalità locale, ma anche a soggetti provenienti dal centro e dal meridione.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

13 gennaio 2012 - Forlì Cesena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Trasporto scelto*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone aderenti ad un sodalizio criminale dedito all'abusivismo finanziario, appropriazione indebita ed altri reati. Tra gli indagati figura il titolare di una società già sottoposta ad amministrazione giudiziaria e precedentemente tratto in arresto, per riciclaggio di denaro per conto della cosca calabrese dei "Condello", quale "contabile" del sodalizio. Il prevenuto è ritenuto responsabile, in concorso con i suoi due figli ed un altro dipendente dell'azienda, di esercitare abusivamente il credito nei confronti di titolari di aziende di trasporto.

27 febbraio 2012 - Forlì - Cesena - La Polizia di Stato ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto una donna, ritenuta responsabile dell'omicidio di una 89enne a scopo di rapina, avvenuto il 23 febbraio scorso.

15 marzo 2012 - Bari, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), Roma - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 34 ordini di carcerazione a carico di altrettanti affiliati al clan "Strisciuglio", operante nell'hinterland barese, condannati in via definitiva alla reclusione per associazione di tipo mafioso, furti, rapine, contrabbando di t.l.e. ed altro. L'esecuzione dei provvedimenti conclude un'indagine avviata nel 1998 e perfezionatasi con l'emissione di 160 ordinanze di custodia cautelare in carcere per i suddetti reati.

6 aprile 2012 - Forlì - La Polizia di Stato ha dato esecuzione a 2 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti pluri-pregiudicati responsabili di numerosi furti su veicoli in sosta nelle aree di servizio.

2 aprile 2012 - Forlì Cesena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Trasporto scelto*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 6 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, ricettazione, riciclaggio, furto e contraffazione di documenti. Contestualmente sono stati indagati, per i medesimi reati, altri 12 soggetti, operanti nello stesso ramo imprenditoriale, e sequestrati 12 semirimorchi riconducibili ai destinatari del provvedimento restrittivo. Le indagini, avviate nel gennaio 2012, hanno consentito di acquisire significativi elementi di colpevolezza a carico di un sodalizio criminale, composto da pregiudicati italiani operanti nel settore dell'autotrasporto, che, con azioni fraudolente ed attraverso la contraffazione di targhe, riciclava veicoli di provenienza illecita.

20 agosto 2012 - Forlì (FC), Viserba di Rimini (RN), Paternò (CT) e Gravina di Catania (CT) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti catanesi, responsabili di rapina aggravata, in concorso, ai danni di istituti di credito delle province di Forlì e Rimini, nonché di ricettazione. Contestualmente è stata eseguita la medesima misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. nei confronti di altri 3 soggetti, responsabili dei medesimi reati.

10 novembre 2012 - Cesenatico (FC) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato 2 soggetti - rispettivamente di nazionalità albanese e romena - responsabili di detenzione e porto in luogo pubblico di arma con matricola manomessa e di ricettazione, in concorso.

23 novembre 2012 - Forlì - La Polizia di Stato ha arrestato, in flagranza di reato, 8 pregiudicati pugliesi autori di un tentativo di furto di elettrodomestici e materiale elettronico su un autoarticolato in sosta presso l'area dell'Autostrada A/14, nel territorio del comune di Forlì.

6 dicembre 2012 - Forlì Cesena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Khourigba*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti - 2 di origine tunisina e 2 del Burkina Faso - responsabili, a vario titolo, in concorso, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini, avviate nel febbraio 2011, avevano già condotto all'arresto di 17 persone ed al deferimento di ulteriori 7, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nonché al sequestro di ingenti quantitativi di droga.

PROVINCIA DI MODENA

Nella provincia di Modena, collocata in un'area strategica della zona centro settentrionale del Paese, permangono i tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso nel settore degli appalti pubblici e nel tessuto economico-imprenditoriale (edilizia, trasporti, gestione di esercizi pubblici e locali di pubblico spettacolo).

La criminalità organizzata di origine campana, prevalentemente riferibile al gruppo camorristico dei "casalesi", continua a mostrare interesse in vari settori illegali, quali il narcotraffico, il reimpiego dei proventi illeciti in attività economiche e le estorsioni nei confronti di imprenditori perlopiù edili, originari della Campania e locali. Indagini condotte dalle Forze di polizia hanno permesso di verificare come il territorio modenese venga considerato una "succursale" della compagine camorristica, destinata alla consumazione di attività criminali di "secondo livello", quali le infiltrazioni nell'apparato amministrativo e le attività economiche di più ampia portata, con conseguente allontanamento dalle attività estorsive. Analoghi rischi di infiltrazioni criminali si rilevano nel settore dell'intermediazione nel mercato del lavoro e nel settore immobiliare.

Al riguardo si segnala l'operazione che il 30 marzo 2012 ha consentito di eseguire un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due soggetti affiliati al clan dei casalesi in provincia di Modena, responsabili di estorsione aggravata con l'aggravante dell'utilizzo del metodo mafioso, in danno del titolare di una palestra di fitness di Soliera¹³.

Ulteriore conferma delle infiltrazioni nel tessuto economico sociale della provincia è rappresentata dai sequestri operati nei confronti di esponenti ed affiliati al clan dei Casalesi, che hanno interessato beni mobili ed immobili, nonché quote societarie, per un importo di diversi milioni di euro¹⁴.

Le indagini concluse nel 2012 - in particolare l'operazione "Pressing" - hanno fatto emergere, tra le altre cose, il ricorso, da parte di privati e comuni cittadini - per esigenze legate ad attività di recupero crediti o ad atti di ritorsione violenta per contese di altra natura - alle "prestazioni" offerte da esponenti ed affiliati al clan dei "casalesi" o presunti tali.

¹³ 30 marzo 2012 - Modena - La Polizia di Stato, a conclusione delle operazioni "Pressing I" e "Pressing II", ha eseguito due ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti affiliati al clan dei "casalesi" in provincia di Modena, responsabili di estorsione - aggravata dall'art. 7 D.L. 203/1991 - in danno del titolare di una palestra di Fitness di Soliera, al quale erano state richieste somme di denaro nel periodo compreso tra l'estate del 2008 ed il marzo 2009. Nell'ambito del medesimo procedimento penale, risultato indagati a piede libero per i medesimi reati ulteriori due soggetti.

19 aprile 2012 - Sassuolo (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito otto ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di rapina ed estorsione. L'indagine, avviata nel settembre 2011 a seguito della denuncia di un imprenditore edile, ha consentito di dimostrare la responsabilità dei prevenuti, di origine campana e da tempo residenti in quel territorio, in diversi episodi di estorsione e rapina in danno di 5 vittime, avvalendosi della forza intimidatrice derivante dall'appartenenza al clan "dei Casalesi".

¹⁴ Agosto 2012 - Modena e Parma - La Guardia di Finanza, nell'ambito delle indagini nei confronti del cugino dello storico boss dei "Casalesi", Francesco Schiavone, detto "Sandokan", ha proceduto al sequestro di beni mobili ed immobili nonché di quote societarie, per un importo complessivo di circa 15.000.000 di euro, riconducibili all'indagato e ai suoi familiari.

25 settembre 2012 - Province di Modena e Mantova - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'indagine "Gomorra Modenese", che ha coinvolto dodici soggetti, legati all'organizzazione camorristica del clan dei "Casalesi", responsabili di estorsione e lesioni personali, aggravate dall'uso delle armi e del metodo mafioso, ha eseguito un provvedimento di confisca di 12 immobili, 9 terreni, partecipazioni concernenti 4 società, 5 autovetture ed un motociclo, per un valore complessivo di circa 5.000.000 di euro.

22 novembre 2012 - Modena e provincia, Parma - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'indagine "The Next One" ha eseguito un provvedimento di sequestro concernente 2 società di capitali operanti nel settore edilizio, un caseificio attivo nella lavorazione del latte di bufala, 49 beni immobili, 7 autovetture, 22 conti bancari e 2 rapporti assicurativi, per un valore complessivo di circa 18.000.000 di euro, riconducibili ad un personaggio organico al clan dei "Casalesi".

L'attività di soggetti vicini a Cosa nostra è stata riscontrata nel settore del reimpiego di capitali illecitamente acquisiti nel mercato immobiliare e finanziario ed in taluni tentativi di infiltrazione negli appalti pubblici locali per la realizzazione di opere pubbliche per il tramite di società inquinate.

Nell'ambito dell'operazione "*Mustra*", avvenuta a Vignola (MO), si ritiene suscettibile di segnalazione l'arresto di un soggetto pregiudicato, responsabile - unitamente ad altri sette affiliati ad una consorteria mafiosa barcellonese - di estorsione ai danni di un imprenditore di Terme Vigliatore (ME)¹⁵.

La provincia di Modena è stata interessata, nel febbraio 2012, dall'operazione "*Repetita Iuvant*", nel cui ambito è stato aggredito il patrimonio riconducibile ad un imprenditore contiguo al clan mafioso "Madonia". In particolare, il provvedimento ha riguardato le quote societarie ed il patrimonio aziendale di 18 società e decine di punti attivi anche nella città di Modena, operanti nel settore dei giochi mediante il noleggio di slot machine, la gestione di sale da gioco, l'affidamento di lotterie e la raccolta di scommesse, anche a distanza.

Risultano insediati nella provincia di Modena anche soggetti affiliati o contigui alle 'ndrine dei "Grande Aracri" di Cutro (KR), dei "Barbaro" di Platì (RC), dei "Muto" di Cetraro (CS) e dei "Cariati" di Cirò e Cirò Marina (KR), operativi nel settore dell'estorsione e dell'usura, nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti, nel riciclaggio di danaro di provenienza illecita, nella penetrazione nell'economia legale attraverso l'alienazione e/o costituzione di attività imprenditoriali edili o di costruzioni generali, con l'obiettivo di acquisire appalti pubblici e nel supporto logistico a latitanti.

Inoltre, l'operazione "*Teseo*"¹⁶ ha evidenziato il profondo radicamento sul territorio che la cosca "Longo-Versace" di Polistena (RC) è riuscito a raggiungere investendo nel settore immobiliare ed acquisendo appalti pubblici di lavori, grazie agli stretti legami instaurati con l'amministrazione comunale e, segnatamente, con l'ex sindaco.

Si registra la stabile presenza di taluni soggetti di origine sarda nei comprensori di Pavullo nel Frignano e di Sassuolo.

La fenomenologia dei danneggiamenti seguiti da incendio risulta in lieve aumento, anche se riferiti ad un modesto numeri di episodi.

Anche se l'analisi della delittuosità mostra un calo generalizzato (-7,4%), talune fattispecie criminose - quali i furti con strappo, i furti in abitazione e le rapine in pubblica via - hanno fatto registrare degli incrementi, con ricadute sulla c.d. "sicurezza percepita".

In aumento risultano anche le estorsioni, parte delle quali riconducibili all'attività della criminalità organizzata.

¹⁵ 20 aprile 2012 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Terme Vigliatore (ME) e Vignola (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di otto soggetti, due dei quali già detenuti, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alle estorsioni. L'indagine, avviata nel luglio 2011, ha permesso di disarticolare un sodalizio criminoso - composto anche dai figli di esponenti di rilievo della consorteria mafiosa barcellonese, tratti in arresto il 24.6.2011 - dedito ad estorsioni in danno di imprenditori di Terme Vigliatore.

¹⁶ 22 ottobre 2012 - Serramazzoni, Sassuolo, Fiorano Modenese, Vignola, Modena, Maranello - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Teseo*", ha eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di un sodalizio criminale operante prevalentemente nella fascia dell'appennino modenese, e composto da soggetti di origine calabrese legati alla cosca "Longo-Versace" di Polistena (RC), responsabili di associazione per delinquere, concussione, turbativa di gara, danneggiamento ed estorsione. Le indagini hanno evidenziato il profondo radicamento sul territorio che il gruppo era riuscito a raggiungere investendo nel settore immobiliare ed acquisendo appalti pubblici di lavori, grazie agli stretti legami instaurati con l'amministrazione comunale e, segnatamente, con l'ex sindaco. Inoltre, sono state denunciate dodici persone tra cui diversi esponenti politici locali appartenenti all'ex giunta del comune emiliano.

Giova evidenziare che, mentre in passato l'attività illecita faceva capo a singoli o gruppi di pregiudicati italiani, attualmente si sta assistendo ad un passaggio verso soggetti od organizzazioni straniere, che se in alcuni casi hanno assunto una posizione di vero e proprio monopolio. Il dato è ancor più riscontrabile nelle rapine in abitazione, ove - ad eccezione di taluni episodi consumati da pregiudicati tossicodipendenti - si è accertato che sono state perpetrate da soggetti provenienti dall'est europeo (principalmente albanesi).

Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 4.049 ed hanno inciso per il 42,60% sul totale delle segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate.

Nello specifico, nei reati inerenti gli omicidi, i tentati omicidi, i furti, le rapine, gli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione gli stranieri fanno registrare un'incidenza sul numero totale delle persone segnalate superiore al 50%.

Lo sfruttamento della prostituzione si conferma un settore saldamente controllato - talvolta con forme violente e vessatorie di sfruttamento - da albanesi, ma anche da organizzazioni di origine nigeriana, romena, serba, moldava e ceca. Sul territorio della provincia sono presenti anche cittadini maghrebini dediti all'introduzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La criminalità di matrice cinese, specie nel basso modenese ove si registra una rilevante presenza di laboratori, gestisce lo sfruttamento di propri connazionali nel settore tessile. Le stesse organizzazioni delinquenziali sono attive anche nello sfruttamento della prostituzione di giovani connazionali.

Continua ad essere molto presente anche l'abusivismo commerciale e la vendita di merce contraffatta o non conforme alle normative europee.

Si registrano fenomeni di criminalità predatoria, con furti in esercizi commerciali ed abitazioni e rapine ai danni di esercizi pubblici, istituti di credito ed uffici postali dei quali si sono resi responsabili sia stranieri che italiani originari del meridione d'Italia.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

9 gennaio 2012 - Oristano, Cagliari, Caserta, Milano, Reggio Emilia, Viterbo e Modena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Freccia sarda*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 24 soggetti, italiani, ghanesi e nigeriani - 7 dei quali resisi irreperibili - appartenenti ad un sodalizio criminale dedito ad un traffico internazionale di eroina e cocaina. Nell'ambito della medesima attività è stata eseguita un'ordinanza restrittiva nei confronti di ulteriori 16 indagati per i medesimi reati. L'organizzazione acquistava grossi quantitativi di droga in Venezuela, di seguito importati in Italia per via aerea. Nel corso dell'attività erano già stati arrestati 8 soggetti organici alla medesima associazione criminale e sequestrati ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti.

16 gennaio 2012 - Modena, Reggio Emilia, Milano e Vittoria (RG) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Imprint*" ha eseguito 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, di origini calabresi e siciliane, responsabili, in concorso, di furto in abitazione, per un valore complessivo di oltre 50.000 euro. Ulteriori due persone sono state deferite in stato di libertà per i medesimi reati.

23 gennaio 2012 - Modena, Lazio e Campania - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Ortro*", ha eseguito 2 provvedimenti di fermo e di sequestro preventivo nei confronti di soggetti di origine campana per il reato di usura. I due, usurai stabilitisi a Modena da oltre vent'anni, gestivano e organizzavano in maniera capillare l'attività, scegliendo le loro vittime tra persone che avevano contratto debiti di gioco o cercando un contatto con piccoli e medi imprenditori modenesi in grave difficoltà economica. Le operazioni hanno consentito di sequestrare beni e valori per un totale di oltre 500.000 euro.

9 febbraio 2012 - Catania, Modena e territorio nazionale - La Guardia di Finanza a conclusione dell'operazione "*Repetita Iuvant*", nel cui ambito, tra il dicembre 2011 ed il febbraio 2012, sono stati sottoposti a sequestro beni immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie per oltre 45.000.000 di euro, riconducibili ad un imprenditore ritenuto contiguo al clan mafioso "Madonia". In particolare, il provvedimento ha riguardato le quote societarie ed il patrimonio aziendale di 18 società e decine di punti operativi attivi nelle città di Roma, Catania, Messina, Napoli, Modena e Massa Carrara, tutti operanti nel settore dei giochi mediante il noleggio di slot machine, la gestione di sale da gioco, l'affidamento di lotterie e la raccolta di scommesse, anche a distanza. Dietro alcune di queste agenzie, formalmente qualificate come associazioni, si celavano vere e proprie bische clandestine.

14 febbraio 2012 - Mirandola e Poggio Rusco (MO) - La Guardia di Finanza ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone responsabili, a vario titolo, di traffico di sostanze stupefacenti e rivelazione di segreto d'ufficio. Ulteriori 4 persone sono state deferite in stato di libertà per i medesimi reati.

14 febbraio 2012 - Modena - La Polizia di Stato ha arrestato un cittadino albanese, responsabile di ricettazione e detenzione di arma. La vicenda trae origine da una rapina in villa consumata nel comune di Leivi (GE), nel corso della quale uno dei malviventi aveva ferito con un colpo d'arma da fuoco il proprietario dell'abitazione, attingendolo al torace.

16 febbraio 2012 - Modena - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di un soggetto, responsabile dell'omicidio della convivente di nazionalità polacca.

17 febbraio 2012 - Modena - La Guardia di Finanza ha arrestato 3 soggetti responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 40,760 kg. di hashish e valuta comunitaria pari ad euro 31.050 provento delle attività delittuose.

6 marzo 2012 - Como, Napoli, Milano, Modena, Varese e Lodi - La Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 17 persone collegate al clan "Gionta" di Torre Annunziata (NA), per traffico internazionale di sostanze stupefacenti ed armi. Le investigazioni, avviate nel mese di gennaio del 2011, hanno consentito di individuare un sodalizio criminale, composto da cittadini italiani, la maggior parte dei quali pregiudicati, dediti allo smercio di consistenti quantitativi di cocaina nelle piazze di spaccio di Milano, Como e Varese. Nel corso delle indagini, che avevano già consentito l'arresto in flagranza di reato di 9 soggetti ed il sequestro di 10 kg. di hashish, 3 pistole e di un fucile a canne mozze, è emerso che i proventi dell'attività di spaccio erano reimpiegati nell'acquisto di esercizi commerciali nelle predette province lombarde.

8 marzo 2012 - Rimini, Roma, Milano, Lodi, Modena e Prato - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Mercedes", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 27 extracomunitari - 15 dei quali resisi irreperibili - responsabili, a vario titolo, di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Contestualmente in Spagna sono stati eseguiti mandati di arresto europeo a carico di 3 trafficanti di droga, indagati dalla magistratura italiana per i medesimi reati. L'operazione costituisce l'epilogo di una più articolata attività investigativa, che aveva già portato all'arresto di oltre 30 soggetti e consentito di disarticolare un altro sodalizio criminale composto da cittadini marocchini, cinesi ed ucraini dedito all'importazione sul territorio nazionale, di notevoli quantità di hashish e cocaina, provenienti dal Marocco e dalla Spagna. Nel quadro della medesima inchiesta sono stati eseguiti sequestri preventivi di immobili, conti correnti ed autovetture, per un valore di circa 6.000.000 di euro, provento dell'illecita attività.

16 marzo 2012 - Modena e Firenze - La Polizia di Stato ha eseguito il fermo di indiziato di delitto di 3 cittadini albanesi, 2 dei quali già detenuti per altra causa, responsabili di numerose rapine, perpetrate nel corso del 2011, in danno di uffici postali del modenese e delle province di Bologna e Pistoia.

20 e 30 marzo 2012 - Modena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Csum Csum", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 13 cittadini ungheresi, responsabili di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di giovani connazionali. Le donne erano costrette al meretricio in strada, prevalentemente a Modena ed in altre città dell'Emilia Romagna. Ulteriori 5 elementi sono stati indagati in stato di libertà per i medesimi reati. Il 30 marzo 2013 sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto 3 cittadini bulgari, ritenuti responsabili dei medesimi reati.

30 marzo 2012 - Modena - La Polizia di Stato, nel prosieguo dell'operazione "Pressing", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 soggetti, responsabili di estorsione, aggravata dall'art. 7 della legge n. 203/1991. L'operazione segna la conclusione di un ulteriore segmento d'indagine che, nel biennio 2010 e 2011, aveva reciso alcune proiezioni del cartello criminale dei "Casalesi" nella provincia di Modena, con l'arresto di 27 indagati per gli stessi reati. In particolare, l'attività investigativa ha permesso di acquisire importanti elementi di responsabilità nei confronti dei destinatari dei provvedimenti restrittivi che si sono distinti nel tempo, per la risolutezza con cui hanno portato a compimento numerosi episodi estorsivi, tra i quali spicca quello compiuto nei confronti del titolare di una palestra ubicata a Soliera (MO), al quale sono state richieste ingenti somme di denaro, nel periodo compreso tra l'estate del 2008 ed il marzo 2009.

20 aprile 2012 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Terme Vigliatore (ME) e Vignola (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 8 soggetti, 2 dei quali già detenuti, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alle estorsioni. L'indagine, avviata nel luglio 2011, ha permesso di disarticolare un sodalizio criminale - composto anche dai figli di esponenti di rilievo della consortereria mafiosa barcellonese, tratti in arresto il 24.6.2011 - dedito ad estorsioni in danno di imprenditori di Terme Vigliatore.

21 aprile 2012 - Modena - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino pakistano, responsabile dell'omicidio della propria figlia, di anni 2, avvenuto il 6 aprile precedente.

25 aprile 2012 - Modena - La Guardia di Finanza, nel corso di un controllo su un autoarticolato con targa greca, ha rinvenuto e sottoposto a sequestro 78 kg. di marijuana, traendo in arresto, per traffico di sostanze stupefacenti, il conducente del mezzo di nazionalità ellenica.

21 maggio 2012 - Modena - La Polizia di Stato, nell'ambito delle indagini relative all'omicidio di un sottufficiale dell'esercito, avvenuto il 18 maggio 2012 nel corso di una rapina, ha eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 2 cittadini nigeriani, ritenuto gli autori. In prosecuzione è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto un terzo cittadino nigeriano, responsabile di ricettazione.

22 maggio 2012 - Palermo, Napoli, Bergamo e Modena - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Monterrey*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 23 soggetti, di nazionalità italiana, messicana, polacca ed indiana, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla produzione e traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine, avviata nel 2006, ha consentito di accertare un fiorente traffico internazionale di stupefacenti, confermato dal sequestro di circa 944 kg. di stupefacenti del tipo cocaina ed hashish, trasportati anche da corrieri stranieri.

23 maggio 2012 e 24 settembre 2012 - Modena e Reggio Emilia - La Polizia di Stato, al termine dell'operazione "*Bonito*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 19 soggetti, di cui 17 resisi irreperibili, responsabili di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell'attività investigativa, avviata nel 2010, è stata individuata un'organizzazione criminale, composta da cittadini rumeni, dedita allo sfruttamento sessuale di giovani donne connazionali costrette a prostituirsi lungo le arterie stradali del capoluogo modenese e degli altri centri dell'Emilia Romagna e controllate direttamente, fornendo loro assistenza e protezione. Contestualmente è emerso il coinvolgimento di ulteriori 4 soggetti, di origine tunisina, indagati in stato di libertà per i medesimi reati. Il 24 settembre 2012 a Parigi ed in Romania è stato notificato un provvedimento di arresto europeo nei confronti di 6 elementi di vertice dell'accollita criminale, rintracciati in Romania. A carico di tutti i soggetti sono stati raccolti elementi di reità per i delitti di favoreggiamento e sfruttamento continuato della prostituzione con l'aggravante dell'uso della violenza e della minaccia.

18 luglio 2012 - Faro Veneto (VE) e Udine - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Duck*", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di 11 soggetti italiani, appartenenti a famiglie di etnia "rom" provenienti dal Triveneto, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine ai danni di rappresentanti di preziosi. La banda, utilizzando un collaudato modus operandi, aveva posto in essere nel 2008 numerosi reati predatori - soprattutto rapine - ai danni di rappresentanti di preziosi di molte città del nord Italia, quali Genova, Vicenza e le province di **Modena**, **Alessandria** e **Pordenone**.

19 luglio 2012 - Castelfranco Emilia e Carpi (MO) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Demiurgo*", ha eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili, a titolo diverso, di corruzione, truffa aggravata, turbata libertà degli incanti, reati in materia di falso. Ulteriori 4 soggetti sono stati deferiti in stato di libertà per i medesimi reati, e dovranno rispondere dei medesimi reati. L'indagine, avviata nel 2011, ha consentito di acquisire significativi elementi di colpevolezza nei confronti di alcuni funzionari del Comune di Castelfranco Emilia (MO) ed imprenditori locali, operanti nel settore edile. In particolare, gli indagati, in cambio di somme di denaro proporzionali all'entità degli appalti, gestivano illecitamente le procedure per l'aggiudicazione di opere pubbliche, garantendo l'affidamento dei lavori ad imprese compiacenti. Tra i destinatari della misura cautelare in carcere figurano il responsabile dell'Ufficio Tecnico del predetto Comune emiliano, un geometra dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpi (MO), noti imprenditori e professionisti locali.

22 luglio 2012 - Modena - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato 2 cittadini ungheresi, responsabili di favoreggiamento della prostituzione di giovani connazionali, prelevate dal loro domicilio ed accompagnate nei luoghi ove esercitavano il meretricio.

25 luglio 2012 - San Lazzaro di Savena (BO), Palermo, Monterotondo (RM) e Palestrina (RM) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti, di origine siciliana, responsabili di 7 rapine perpetrate ai danni di istituti di credito delle province di Bologna e Modena.

Agosto 2012 - Modena e Parma - La Guardia di Finanza, nell'ambito delle indagini nei confronti del cugino dello storico boss dei "Casalesi", Francesco Schiavone, ha proceduto al sequestro di beni mobili ed immobili nonché di quote societarie, per un importo complessivo di circa 15.000.000 di euro, riconducibili all'indagato ed ai suoi familiari.

9 settembre 2012 - Modena - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino marocchino, responsabile di 6 rapine in danno di farmacie e supermercati della zona, nel bimestre precedente.

10 settembre 2012 - Massa Carrara - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 soggetti, originari di Fiano Romano (RM), responsabili di una rapina in danno di un istituto di credito di Modena.

25 settembre 2012 - Province di Modena e Mantova - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'indagine "Gomorra Modenese", che ha coinvolto 12 soggetti legati all'organizzazione camorristica del clan dei "Casalesi", responsabili di estorsione e lesioni personali, aggravate dall'uso delle armi e del metodo mafioso, ha eseguito un provvedimento di confisca su 12 immobili, 9 terreni, partecipazioni concernenti 4 società, 5 autovetture ed un motociclo, per un valore complessivo di circa 5.000.000 di euro.

5 ottobre 2012 - Modena - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito una un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto di origini campane, responsabile di rapina aggravata presso l'ufficio postale di Spilamberto (MO).

8 ottobre 2012 - Province di Napoli, Pavia, Modena, Benevento e Brescia - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 28 ordinanze di custodia cautelare in carcere, nei confronti di altrettante persone, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività investigativa - svolta tra marzo 2010 e novembre 2011 - ha permesso di disvelare una ramificata organizzazione criminale, i cui vertici risiedono nel comune di Boscoreale (NA), in grado di rifornire settimanalmente mercati al dettaglio di cocaina ed hashish nelle province di Pavia, Modena e Benevento, mediante una fitta rete di autotrasportatori.

22 ottobre 2012 - Serramazzoni, Sassuolo, Fiorano Modenese, Vignola, Modena, Maranello - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Teseo", ha eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di un sodalizio criminale operante prevalentemente nella fascia dell'appennino modenese e composto da soggetti di origine calabrese legati alla cosca "Longo-Versace" di Polistena (RC), responsabili di associazione per delinquere, concussione, turbativa di gara, danneggiamento ed estorsione. Il gruppo aveva investito nel settore immobiliare e, soprattutto, acquisito appalti pubblici di lavori, grazie agli stretti legami instaurati con l'amministrazione comunale e, in particolare, con l'ex sindaco. Contestualmente sono state denunciate 12 persone, tra cui diversi esponenti politici locali appartenenti all'ex giunta comunale.

23 ottobre 2012 - Province di Ancona, Macerata, Modena e Napoli - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 10 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti responsabili di associazione finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

22 novembre 2012 - Modena e provincia, Parma - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'indagine "The Next One" ha eseguito un provvedimento di sequestro concernente 2 società di capitali operanti nel settore edilizio, un caseificio attivo nella lavorazione del latte di bufala, 49 beni

immobili, 7 autovetture, 22 conti bancari e 2 rapporti assicurativi, per un valore complessivo di circa 18.000.000 di euro, facente capo a un personaggio organico al clan dei "Casalesi".

24 novembre 2012 - Castelfranco Emilia (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato 3 cittadine cinesi, gestrici di un centro benessere del luogo, responsabili di attivazione ed amministrazione di una casa di prostituzione e favoreggiamento del meretricio.

5 dicembre 2012 - Sassuolo (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti, responsabili di estorsione nei confronti di 6 imprenditori e commercianti della provincia.

31 dicembre 2012 - Carpi (MO) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza 3 soggetti, di cui 2 di nazionalità pakistana, uno di origini campane e 2 minorenni, responsabili, in concorso, di tentata rapina ai danni del proprietario di un'abitazione.

PROVINCIA DI PARMA

Non risultano radicate in questa provincia organizzazioni criminali di tipo mafioso operanti con le modalità tipiche riscontrate nei territori di origine.

Tuttavia si evidenzia la presenza di soggetti imprenditoriali, appartenenti o contigui a gruppi criminali di tipo mafioso, che tentano di insinuarsi nel tessuto economico attraverso forme di penetrazione abilmente occultate dietro operazioni solo apparentemente lecite.

Si registra la presenza di soggetti riconducibili ad alcune cosche della 'Ndrangheta, in particolare dei "Dragone" e dei "Grande Aracri" di Cutro (KR) attivi nei settori degli stupefacenti e delle estorsioni, degli "Alvaro" di Sinopoli (RC) e dei "Mancuso" di Limbadi (VV), attivi nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti.

Sempre con riguardo alle mire ed agli interessi della 'Ndrangheta sul territorio, si segnala che il Prefetto di Parma ha emesso quattro informazioni antimafia interdittive ed una atipica.

Risulta anche l'operatività di soggetti campani vicini ai "Casalesi" che tentano di inserirsi nei settori dell'intermediazione nel mercato del lavoro ed in quello immobiliare, mostrando altresì particolare interesse non solo per il narcotraffico, il riciclaggio, le estorsioni e l'usura, ma anche per la gestione del gioco d'azzardo e delle scommesse clandestine.

Articolate indagini patrimoniali hanno consentito di sottoporre a vincolo reale di confisca, tra le province di Caserta, Milano e Parma, beni per un valore complessivo di circa 65.000.000 di euro, riconducibili al noto "Michele Zagaria", elemento apicale del clan dei "Casalesi", e di altri due affiliati al medesimo sodalizio, tra cui un imprenditore parmigiano.

Nel settore delle estorsioni risultano attivi soggetti riconducibili al clan camorristico "Aprea-Cuccaro", come dimostrano le risultanze investigative concluse il 5 maggio 2012, con l'esecuzione di 6 provvedimenti cautelari nei confronti di altrettante persone, responsabili, in concorso, di usura ai danni di numerosi esercenti di origine campana, costretti a pagare interessi pari a circa il 10% sulle somme di denaro a loro prestate¹⁷.

Si segnala l'arresto, operato il 4 febbraio 2012 in Salsomaggiore Terme, di un elemento di spicco del clan partenopeo "Di Lauro", inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi"¹⁸.

Per quanto riguarda "Cosa nostra", è stata registrata la presenza di soggetti affiliati alla cosca degli "Emmanuello", come dimostrano pregresse attività investigative che si sono concluse con il sequestro di beni immobili nella disponibilità di tre fratelli della famiglia "Panepinto" di Bivona (AG), riconducibile a Cosa nostra argentina.

E' stata accertata l'esistenza di gruppi delinquenziali legati ad esponenti della criminalità organizzata pugliese - in particolare foggiana - che risultano operare nell'ambito delle estorsioni, nel narcotraffico, nello spaccio di sostanze stupefacenti e nelle rapine.

Sul territorio della provincia, si segnala la presenza dei familiari di numerosi detenuti sottoposti al regime detentivo dell'art. 41 bis presso la casa circondariale di Parma.

¹⁷ 5 maggio 2012 - Napoli - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle indagini relative all'omicidio di Raffaele Guarino, ritenuto affiliato alla frangia scissionista del clan camorristico "Aprea-Cuccaro", avvenuto il 29.10.2010 a Medesano (PR), hanno dato esecuzione a sei ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili, in concorso, di usura. L'inchiesta ha consentito di comprovare la responsabilità dei prevenuti, tutti parenti del citato Guarino, in ordine a un rilevante giro d'usura - avviato dal medesimo durante la sua permanenza nel capoluogo emiliano ove si trovava affidato in prova - ai danni di numerosi esercenti di origine campana costretti a pagare interessi pari a circa il 10% sulle somme di denaro a loro prestate.

¹⁸ 4 febbraio 2012 - Salsomaggiore Terme (PR) - L'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto un elemento di spicco del clan partenopeo "Di Lauro", inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi". Il prevenuto era ricercato dal 2009 poiché destinatario di 2 o.c.c. in quanto ritenuto responsabile di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

L'andamento della criminalità comune registra un lieve aumento (+4,8%), caratterizzato dalla prevalenza dei reati di tipo predatorio, con tendenza all'aumento dei furti in abitazione e dei borseggi. Anche le rapine in genere sono in crescita, soprattutto quelle in abitazione.

In crescita lo spaccio di sostanze stupefacenti - per lo più eroina, cocaina e hashish - che continua ad essere gestito, oltre che da pregiudicati locali e napoletani, da soggetti extracomunitari di origine nigeriana, albanese e maghrebina. Questi ultimi hanno dimostrato di saper tessere legami con organizzazioni operanti su scala internazionale nel settore del traffico della droga.

Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 2.641 ed hanno inciso per il 38,68% sul totale delle segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate. I reati che hanno fatto registrare una maggiore incidenza di stranieri denunciati o arrestati sono le violenze sessuali, i furti, le rapine e gli stupefacenti.

Si segnala l'operazione che ha interessato anche la provincia di Parma, conclusa il 29 marzo 2012 con l'esecuzione di venti ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili, a vario titolo, di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, ha consentito di individuare un gruppo di maghrebini che, fiancheggiato anche da italiani, gestiva un'organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti destinate alla vendita al dettaglio a Parma.

Il mercato della prostituzione è controllato prevalentemente da cittadini di origine albanese e romena ed interessa donne provenienti dal bacino dell'est Europa. Sul territorio risultano anche presenti comunità di moldavi, cinesi, indiani e filippini.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

17 gennaio 2012 - Province di Caserta, Milano e Parma - La Direzione Investigativa Antimafia ha confiscato beni per un valore complessivo di 65.000.000 di euro. I provvedimenti scaturiscono da una proposta di applicazione di misure di prevenzione personale e patrimoniale nei confronti di Michele Zagaria, esponente di spicco del clan dei "Casalesi" e di un suo familiare.

4 febbraio 2012 - Salsomaggiore Terme (PR) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato il latitante Antonio Petruzzotti, inserito nell'elenco dei latitanti più pericolosi, elemento di spicco del clan partenopeo "Di Lauro" ed inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi". Il prevenuto, ricercato dal 2009, era destinatario di 2 o.c.c., in quanto ritenuto responsabile di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

16 febbraio 2012 - Rho (MI), Verona, Parma - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Special Guest*" riguardante soggetti originari della Nigeria, del Gambia e della Guinea, appartenenti a vari gruppi criminali operanti nell'hinterland milanese, nella provincia di Verona ed in quella di Parma, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 soggetti di origine africana e sottoposto a sequestro un immobile ed un'attività commerciale in provincia di Milano, denaro contante per 87.000 euro e 3 conti correnti con un saldo attivo di circa 40.000 euro. Le investigazioni hanno evidenziato le dimensioni della rete criminale, con fornitori nigeriani operanti in Olanda, Spagna e Germania. La sostanza stupefacente veniva introdotta sul territorio nazionale mediante corrieri "ovulatori" di origine africana, romena e polacca. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa 11 kg. di cocaina ed arrestati in flagranza 19 corrieri.

23 febbraio 2012 - Santa Maria Capua Vetere (CE) e Parma - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a due ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 elementi, entrambi detenuti, rispettivamente ritenuti mandante ed esecutore materiale di un omicidio avvenuto il 25 giugno 1992 a Marcianise (CE): trattasi del capo del clan dei "Bidognetti" - fazione dei "Casalesi" - e di uno storico elemento affiliato al medesimo cartello. In particolare, l'indagine, suffragata anche dai riscontri delle dichiarazioni di alcuni collaboratori di Giustizia, ha consentito di accertare le responsabilità dei prevenuti in ordine al citato delitto, il cui movente è riconducibile ad una vendetta nei confronti della vittima, ritenuta erroneamente coinvolta nell'uccisione - perpetrata nell'aprile 1970 - del fratello del mandante.

5 marzo 2012 - Ravenna, Parma e Faenza (RA) - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 persone, di nazionalità italiana e albanese, appartenenti ad un sodalizio criminale operante nel traffico internazionale di stupefacenti. L'organizzazione - che si riforniva di droga in Albania - operava nel nord Italia e nella zona del litorale adriatico, in particolare nel ravennate. L'indagine aveva già consentito l'arresto di 8 persone e la denuncia in stato di libertà di 4 persone, nonché il sequestro di 5 kg. di eroina e di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa.

29 marzo 2012 - Province di Modena, Varese, Pavia, Milano, Venezia e Parma - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 20 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili, a vario titolo, di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, ha consentito di individuare un gruppo di maghrebini che, fiancheggiato anche da italiani, gestiva un'organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti destinate alla vendita al dettaglio a Parma. Quanto sopra, attraverso una fitta rete di pusher che si approvvigionavano di hashish e cocaina tramite un tunisino pluripregiudicato di Saronno (MI), nonché di eroina da altri due tunisini di Milano e Modena. Contestualmente venivano sequestrati 184 kg. circa di hashish ed 1 kg. di eroina.

4 aprile 2012 - Ascoli Piceno, Benevento, Cuneo, Genova, L'Aquila, Milano, Napoli, Parma e Santa Maria Capua Vetere (CE) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 11 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, già detenute, ritenute responsabili di omicidio, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco, aggravati dal metodo mafioso. L'indagine, avviata nel 2009, ha consentito di documentare la responsabilità dei prevenuti in ordine alla pianificazione ed all'esecuzione dell'omicidio di un affiliato al clan "Ascione-Papale", avvenuto il 24 maggio 2007 e maturato nell'ambito della faida al clan "Iacomino-Birra", alleato del clan "Gionta". Al riguardo è stata anche accertata la partecipazione al menzionato delitto, di ulteriori 3 soggetti, minorenni all'epoca dei fatti.

20 aprile 2012 - Parma - La Polizia di Stato ha arrestato 4 cittadini albanesi, in possesso di 12,8 kg. di marijuana, 89,7 gr. di cocaina, una pistola cal. 357 magnum e 9 cartucce cal 38 special.

5 maggio 2012 - Napoli - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle indagini relative all'omicidio di Raffaele Guarino, ritenuto affiliato alla frangia scissionista del clan camorristico "Aprea-Cuccaro", avvenuto il 29 ottobre 2010 a Medesano (PR), hanno dato esecuzione a 6 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili, in concorso, di usura. L'inchiesta ha consentito di comprovare la responsabilità dei prevenuti, tutti parenti del citato Guarino, in ordine a un rilevante giro d'usura - avviato dal medesimo durante la sua permanenza nel capoluogo emiliano ove si trovava affidato in prova - ai danni di numerosi esercenti di origine campana costretti a pagare interessi pari a circa il 10% sulle somme di denaro a loro prestate.

30 maggio 2012 - Provincia di Parma - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 26 ordinanze di custodia cautelare, di cui 22 agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettanti soggetti, responsabili, a vario titolo, di concussione, falso, calunnia, favoreggiamento della prostituzione, associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nonché all'estorsione.

21 giugno 2012 - Trento, Parma, Modena, Vicenza, Bari e territorio nazionale - L'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Pardac", hanno eseguito 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere con nei confronti di altrettanti soggetti - 7 albanesi, un rumeno ed un serbo-montenegrino - per introduzione nel territorio nazionale di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. Nel corso delle indagini - che hanno permesso di stabilire che il sodalizio criminale aveva ramificazioni in Spagna, Belgio, Olanda, Albania, Macedonia e Svizzera - sono stati sequestrati oltre 15 kg. di cocaina.

22 giugno 2012 - Noceto (PR) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un esponente del clan camorristico "Fusco-Ponticelli", responsabile dell'incendio con modalità mafiose di un cantiere nautico in Cercola (NA).

6 luglio 2012 - Salsomaggiore Terme (PR) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato un cittadino marocchino responsabile di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrandogli 100 gr. di hashish.

23 luglio 2012 - Parma - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di sequestro preventivo finalizzato alla confisca di 15 conti correnti, 5 società, 6 immobili, 1 terreno e 2 veicoli, per un valore complessivo pari a circa 1.100.000 euro, riconducibili ad un soggetto napoletano, detenuto presso la locale casa di reclusione per l'omicidio di Raffaele Guarino. Il provvedimento trae origine da ulteriore indagini sviluppata a seguito del citato omicidio, che hanno permesso di appurare che il prevenuto, unitamente alla figlia, gestiva un importante giro di usura nella provincia di Parma, in danno di piccoli imprenditori di origine campana ivi operanti.

28 agosto 2012 - Trento, Padova, Vicenza, Brescia, Mantova, Treviso, Belluno, Verona, Milano Parma - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Piazza Portela", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di complessivi 36 indagati, 10 dei quali resisi irreperibili, ritenuti responsabili di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti, del tipo hashish e cocaina. L'articolata rete di spacciatori si componeva di soggetti italiani e nord africani.